

BASKET EUROCUP SI GIOCA ALLE 17

PUO' VALERE LA QUALIFICAZIONE
 UN BLITZ IN RUSSIA PORTEREBBE
 IL CLUB REGGIANO MOLTO VICINO
 AL PASSAGGIO DEL TURNO

C'E' NEVELS, DUBBIO BONACINI
 NUOVA OCCASIONE PER LA GUARDIA
 STATUNITENSE MENTRE IL GIOVANE
 ESTERNO HA PROBLEMI ALLA SCHIENA

Grissin Bon, regalaci una sorpresa

I biancorossi provano a rilanciarsi e a cancellare il periodo-nero sul difficile campo di Kazan

COSÌ IN CAMPO

UNICS KAZAN GRISSIN BON REGGIO EMILIA

ARBITRI

Jurgis Laurinavicius (Lit),
 Milos Koljensic (Mtn),
 Josip Radojkovic (Cro)

Basket Hall
 Kazan
 ore 17

■ Panchina UNICS

All. Dimitris Priftis

5 Ndour

7 Ponkrashov

12 Shukhovtsov

16 Trushkin

30 Sergeev

33 Andusic

42 Kolesnikov

■ Panchina GRISSIN BON

All. Max Menetti

4 Mussini

5 Wright J.

6 Bonacini

7 Candi

14 Cervi

15 Nevels



Daniele Barilli

POCO da perdere, tanto da guadagnare. Forse alla Grissin Bon attuale serviva proprio una partita così. In cui poter andare in campo senza ansie sulle spalle e con la mente sgombra dai cattivi pensieri. Un match in cui ti giochi poco o niente. Perché se perdi, nessuno starà lì a criticarti e a creare polemiche. Se, al contrario, dovessi riuscire a portare a casa due punti inattesi, allora ritroveresti fiducia, morale e un po' più di serenità. Oltre a mettere basi solidissime sul possibile passaggio del turno in Eurocup con tanto di approdo ai playoff.

Dopo 3 sconfitte consecutive, in ogni caso, la Grissin Bon sarà di scena oggi pomeriggio (si gioca alle 17, ora italiana, le 19 in Russia, con la diretta TV su Eurosport Player) sul parquet dell'Unics Kazan, una delle grandi favorite per la conquista del trofeo continentale e sicuramente la compagine più forte e competitiva del girone con-

tinente dei biancorossi. I russi, infatti, guidano la classifica del raggruppamento con 4 punti, seguiti da Grissin Bon e Villeurbanne a 2 con il Limoges fanalino di coda a quota 0.

KAZAN, non a caso, fino ad oggi ha vinto 18 delle 22 partite disputate tra campionato ed Eurocup ed ha una potenza di fuoco straordinaria. Per la Grissin Bon, insomma, il compito si prospetta tutt'altro che semplice. Anche se, come detto, andare sul parquet senza nessuna pressione potrebbe aiutare i biancorossi che hanno un gran bisogno di rialzarsi e ritrovare un sorriso in grado di alleviare le ferite rimediate nelle ultime partite.

Menetti, persi Chris Wright e De Vico, oltre a Sanè volato ad Andorra, con Bonacini in dubbio per qualche piccolo problema alla schiena, potrà comunque contare su un organico più lungo rispetto al campionato con l'inserimento di Llompart, che ora diventa fon-

damentale in cabina di regia per colmare il vuoto lasciato da Chris Wright, e Nevels (**nella foto**) che potranno dare sostanza all'attacco reggiano. Bisognerà, però, ritrovare anche la difesa che nelle ultime partite si è sfaldata con troppa facilità e che, nel periodo migliore della compagine cittadina, aveva fatto la differenza in senso positivo. Ed è proprio da lì che la compagine reggiana deve ripartire per ricostruire tutte le certezze che ha perso. Solo dopo aver ritrovato solidità, compattezza, equilibrio e continuità, si può pensare di giocarsela alla pari nella tana dell'Unics. E, subito dopo, riaccendere tutti i discorsi anche in serie A.

Perché non va dimenticato che la Grissin Bon è reduce da 3 sconfitte consecutive e che è attesa da un periodo durissimo. Dopo Kazan i biancorossi si ritroveranno di fronte Avellino, sabato sera al PalaBigi, poi di nuovo l'Unics stavolta in via Guasco e tra 10 giorni saranno di scena a Pesaro in quello che ri-

[illegible]